

Misure individualizzate per studenti con BES (Bisogni educativi speciali) -delibera del Senato Accademico 149/2025 Prot. n. 0034534 II/6 del 12/06/2025

In data 20/05/2025, il Senato Accademico ha approvato una serie di misure specifiche finalizzate all'attuazione delle Linee Guida per l'inclusione degli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES), pubblicate al seguente link: <https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/servizi-gli-studenti/studenti-con-disabilita-e-dsa>

Le misure attuative definiscono in modo più dettagliato l'applicazione delle misure individualizzate rivolte a studenti e studentesse con Bisogni Educativi Speciali (BES), nell'ambito delle Linee Guida CNUDD, con l'obiettivo di garantire la massima equità e inclusione, promuovere metodologie didattiche innovative e personalizzate, e riconoscere l'estensione delle misure previste dalla Legge 170/2010 anche a studenti e studentesse con:

- Altri disturbi del neurosviluppo (non ascrivibili alla L.170/2010 o alle L.104/1992), ad esempio Funzionamento Intellettivo Limite (FIL), Disturbi della Comunicazione, Disturbi dello Spettro Autistico, Disturbo da Deficit di Attenzione e Iperattività (ADHD), Disturbi del Movimento, ecc. Si richiede una diagnosi redatta in base alla normativa nazionale e regionale di riferimento e secondo le più accreditate Linee Guida adottate a livello nazionale e internazionale, preferibilmente da un'equipe multidisciplinare. La diagnosi deve indicare l'etichetta diagnostica e il codice nosografico del disturbo, eventuali trattamenti in corso (farmacologici, ospedalizzazioni, terapie varie). Anche se esiste una consistente letteratura scientifica che evidenzia l'impatto negativo sugli apprendimenti e/o sulla partecipazione sociale, è auspicabile allegare l'attuale profilo di funzionamento che espliciti, in modo chiaro e coerente con la diagnosi, l'impatto negativo sugli apprendimenti e/o sulla partecipazione sociale, al fine di individuare le misure specifiche che possano compensare le difficoltà presentate.
- Disturbi psichiatrici diagnosticati, ad esempio Disturbi d'Ansia e dell'Umore, Disturbi Psicotici e Dissociativi, Disturbi Alimentari, altri disturbi di rilevanza psichiatrica. Si richiede una diagnosi redatta in base alla normativa nazionale e regionale di riferimento e secondo le più accreditate Linee Guida adottate a livello nazionale e internazionale. La diagnosi deve indicare l'etichetta diagnostica e il codice nosografico del disturbo, eventuali trattamenti in corso (farmacologici, ospedalizzazioni, terapie varie). L'impatto negativo sugli apprendimenti e/o sulla partecipazione sociale deve essere evidenziato nella documentazione medica, al fine di individuare le misure specifiche che possano compensare le difficoltà presentate." (Linee guida BES elaborati dal CNUDD il 16/9/24).

Le strategie didattiche inclusive saranno funzionali alla promozione del successo formativo degli studenti e delle studentesse con BES e saranno le seguenti:

- Comunicazione multimodale: in linea con quanto previsto dall'Universal Design for Learning, è essenziale presentare i concetti attraverso diverse forme e canali di comunicazione, combinando l'esposizione orale con supporti visivi come illustrazioni, grafici, tabelle, foto, mappe concettuali e mentali e filmati/documentari per facilitarne la comprensione; fornire con anticipo, programma, bibliografia, calendario e scadenze delle lezioni e degli esami; suddividere la didattica in più sezioni, esplicitate ad inizio lezione, di durata non eccessiva, coincidenti con un singolo argomento.
- Materiali didattici accessibili: fornire agli/alle studenti/esse materiali di studio chiari e organizzati, rendendoli disponibili tempestivamente. Ciò contribuisce, significativamente, al miglioramento dell'apprendimento degli/delle studenti/esse che manifestano difficoltà a livello organizzativo. Si invita a fornire materiali in formati accessibili tali da poter essere fruiti dallo/a studente/essa sfruttando anche le tecnologie assistive per lui/lei più appropriate.

- Misure di flessibilità didattica: suddividere i contenuti disciplinari in unità più piccole, programmare sessioni di domande e risposte e organizzare incontri individuali o di gruppo può migliorare l'apprendimento degli/delle studenti/esse e fornire loro un supporto mirato.
- Strumenti visivi: utilizzo di mappe concettuali e mentali, tabelle e formulari per supportare gli/le studenti/esse nella comprensione e nell'organizzazione delle conoscenze.
- Feedback continuo: mantenere un dialogo costante con gli/le studenti/esse e offrire frequenti opportunità di feedback è cruciale per valutare l'efficacia degli interventi didattici e per adeguarli alle esigenze degli/delle studenti/esse.
- L'adozione di accomodamenti individualizzati in sede di esame, nel pieno rispetto delle indicazioni metodologiche delle singole discipline e degli obiettivi formativi del corso di studio. Per quanto attiene alle misure compensative durante il sostenimento degli esami, saranno riconosciuti agli studenti e studentesse gli ausili ritenuti idonei, concertati con il docente ed eventualmente col parere del personale del SDDA, in funzione anche del profilo di vulnerabilità e delle potenzialità dello/a studente/essa e tenendo conto della specificità della disciplina. Si raccomanda, inoltre, di rendere note le modalità d'esame con largo anticipo.

Tra le misure compensative si includono:

- Supporti Tecnologici: utilizzo di PC, non collegato alla rete, con correttore ortografico e accesso a materiali d'esame in formato digitale, laddove possibile.
- Assistenza Durante l'Esame: presenza di un membro della commissione o suo delegato che funge da lettore in sede di esame, qualora non fosse possibile fornire i materiali di esame in formato digitale.

Modalità d'Esame Individualizzate:

- prevedere la possibilità di conversione della modalità di esame (da scritto a orale e viceversa), qualora la modalità che meglio risponde al profilo di funzionamento permetta di verificare l'acquisizione delle competenze e conoscenze da parte dello/a studente/ssa, ad eccezione di quegli esami in cui la prova scritta sia indispensabile per accertare la padronanza delle competenze professionali previste dallo specifico corso di studi. Nel caso in cui l'esame scritto sia essenziale, verificare se il formato scelto (a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, test a scelta multipla, o a risposta chiusa, ecc.), rappresenti un ostacolo e se possa essere sostituito da altre forme di valutazione scritta.
- offrire la possibilità di frazionare il programma in prove in itinere.
- adottare un approccio valutativo orientato più sulla capacità di comunicare che sulla precisione ortografica o sintattica, possibilità di usufruire di mappe concettuali e/o mentali, tabelle e formulari.

Condizioni di Esame Ottimali: concessione di tempo supplementare per le prove scritte (pari al 30% di tempo in più) rispettando la privacy dello/a studente/ssa, fermo restando che alcune misure non sono occultabili e possibilità di sostenere esami in ambienti silenziosi e non affollati (laddove possibile). (Linee guida BES elaborati dal CNUDD il 16/9/24).

Laddove siano disponibili risorse, ed in subordine all'aver già soddisfatto le richieste provenienti da studenti e studentesse con disabilità (L. 104/92) e disturbi di apprendimento (L. 170/2010), agli/alle studenti/studentesse con BES sarà fornito Supporto alla Preparazione degli esami mediante:

incontri mirati per sviluppare metodologie di studio efficaci, promozione della cooperazione tra pari e affiancamento di tutor alla pari/didattici.